

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, per la sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale // ComeTe.

Premesso che

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato l'Avviso pubblico non competitivo "ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri: Avviso per l'adesione alla sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale" da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, per un importo pari ad euro 121.300.351,20, a valere sulla Priorità 2 "Child Guarantee", obiettivo specifico: 1 (ESO 4.12); – FSE+;
- il suddetto Avviso rientra nelle azioni previste al PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 che prevede, all'interno della Priorità 2 "Child guarantee", il cui obiettivo specifico: 1 (ESO 4.12) "Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori" è tra le azioni di contrasto alla povertà educativa delle categorie di minorenni più vulnerabili, anche mediante l'accesso a strumenti innovativi per l'apprendimento e la sperimentazione alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi;
- il Progetto "ComeTE – Sostenere passioni, competenze e desideri", individua un dispositivo socioeducativo da promuovere su tutto il territorio nazionale e che intende rappresentare una risorsa concreta, in favore di bambine/i e adolescenti che vivono in condizioni di povertà educativa, fragilità sociale e/o in situazioni di particolare vulnerabilità;

Considerato che:

- i destinatari diretti del presente Avviso sono bambine/i, ragazzi e ragazze tra i 6 e i 17 anni, **ivi compresi** i minorenni con *background* migratorio e minori stranieri non accompagnati (MSNA), che vivono in condizioni di povertà educativa, fragilità sociale e/o in situazioni di particolare vulnerabilità socioeconomica, seguiti dai servizi sociali territoriali o a questi segnalati, per i quali verrà individuato un intervento personalizzato di supporto e accompagnamento in risposta a specifici bisogni.
- che l'Ambito Territoriale Sociale N19 è stato individuato quale soggetto aderente per la Fase 1 che prevede, quindi, l'attivazione del Progetto in quattro anni, per un numero complessivo di 90 destinatari con importo massimo finanziabile di € 1.195.365,60

L'Azienda Consortile A.C.C.C. N 19 ha aderito alla sperimentazione dell'Avviso Pubblico "ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri" per la sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini, adolescenti a rischio di povertà" presentando apposita candidatura.

Visto che:

- con Decreto Direttoriale n.126 del 27/04/2026 del Dipartimento Ministeriali per le Politiche Sociali è stata ammessa a finanziamento la proposta presentata assegnando € **1.124.069,40** a favore dall'Ambito Territoriale N19;
- Le attività oggetto dell'affidamento riguardano
 - **la linea 1 "Coordinamento del progetto"** è di competenza esclusiva del beneficiario ATS;
 - **la linea 2 "Attivazione di percorsi socio-educativi"** suddivisa in due sotto-linee di attività che costituiscono il dispositivo di servizi "minimo" da assicurare ai destinatari coinvolti:
- 2.1. Accompagnamento dell'Educatore sociopedagogico/operatore qualificato con funzioni

socio-educative;

- 2.2. Fornitura di beni e servizi. A corredo delle attività di accompagnamento socio-educativo completa il percorso individuato la fornitura di beni e servizi a favore delle/i bambine/i e adolescenti per attività connesse ai seguenti ambiti tematici (macro-aree):

✓ **Diritto allo studio:**

eventuali integrazioni alla fornitura di materiali scolastici ed informatici, al pagamento di rette scolastiche e/o servizi mensa, al pagamento mezzi di trasporto per raggiungere la scuola, partecipazione a gite scolastiche, supporto allo studio specializzato e strumentazioni specifiche per BES/DSA, l'iscrizione a corsi professionalizzanti per ragazzi dai 16 anni, ecc.

✓ **Conoscere e sperimentare:** iscrizione e partecipazione a corsi e kit sportivi (corsi annuali di calcio, nuoto, pallavolo ecc.), corsi e kit artistici (musica, teatro, fotografia e relative strumentazioni come strumenti musicali, fotocamera, ecc.), corsi di lingua, corsi di informatica e relative certificazioni, ecc.

✓ **Aprire i propri orizzonti:** partecipazione a centri estivi e campi estivi residenziali (campus vela, campo avventura, ecc.), viaggi studio all'estero, viaggi d'istruzione, esperienze culturali e di volontariato, abbonamenti a musei, cinema e/o teatri, partecipazione a gare o tornei, ecc.

✓ **Ambito Benessere Psicosociale:** Nell'ambito dei servizi possono essere attivati, se necessario, in modo complementare e non sostitutivo con quanto già offerto dal SSN, percorsi volti al benessere psicosociale

✓ I percorsi previsti dal dispositivo socio-educativo potranno avere la durata di 12 o di 24 mesi.

CONSIDERATO che: le attività descritte al Paragrafo FINALITÀ E OGGETTO sono coerenti con gli obiettivi specifici del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027;

CONSIDERATA l'esigenza di svolgere tali attività in collaborazione con enti del terzo settore da individuare per il perseguimento delle suddette finalità e che il presente procedimento ha lo scopo di definire e articolare le attività generali e le specifiche modalità di attuazione della co-progettazione nonché le risorse messe a disposizione, in modo da orientare gli Enti proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei Partner.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Azienda Consortile A.C.C.C. N 19 indice il presente Avviso Pubblico:

FINALITÀ E OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della legge 241/1990 - è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), in forma singola o in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione / convenzione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività di interesse generale.

La sperimentazione prevede la messa a disposizione di un dispositivo socio-educativo costituito da un accompagnamento educativo di gruppo e individuale per la socializzazione fra pari e la realizzazione di percorsi educativi individualizzati e dalla disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambine/i e adolescenti e superamento della povertà educativa e digitale, attraverso la messa a disposizione di una "dote" per la realizzazione di:

- fornitura di beni e servizi a favore delle/i bambine/i e adolescenti per attività connesse ai seguenti ambiti tematici: diritto allo studio, conoscere e sperimentare, aprire i propri orizzonti // ComeTE.

DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse finanziarie, conferite dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, che costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm., in ossequio all'art. 12 della Legge n. 241/1990, per durata quadriennale di attività, sono pari al massimo a **1.124.069,40** Euro, a valere sull'Obiettivo specifico I (ESO4.12) - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) nell'ambito della Priorità 2 – Child Guarantee del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021 2027 di cui:

Linea	Voci di spesa	Numero ore	Importo in €
2.1	*Educatori/Operatori qualificati con funzione socioeducativa	**32.400,00	***783.108,00
2.2 gestione	Importo massimo costi residui ex art. 56 RDC		291.617,00
	Importo massimo finanziabile quadriennale		1.074.725.00

* Il numero di educatori/operatori non è vincolato.

**Il numero di ore è fisso secondo le previsioni dell'Avviso MLPS.

***A.D. n. 30 del 14/06/2024 del MLPS per il CCNL Cooperative sociali: €/h massimo 24,17.

Tutte le tipologie di costo indicate per l'intervento ComeTE saranno rendicontabili e ammissibili a valere sul presente Avviso al netto dell'IVA, se dovuta.

Per coprire i costi residui dell'operazione, relativi all'acquisizione di beni e servizi correlati e ai costi di gestione/indiretti, tenuto conto delle valutazioni metodologiche effettuate dall'Autorità di gestione MLPS, anche in considerazione della valutazione di impatto economico di tali tipologie di spese ai fini dell'attuazione dell'intervento, alla luce delle previsioni del Reg. (Ue) 2021/1060, articolo 56 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale in materia di sovvenzioni", si applicherà un tasso forfettario pari al 35% dei costi diretti ammissibili per il personale. Ai fini del riconoscimento di tale tasso, sarà necessario fornire evidenza delle attività svolte e dei servizi erogati ai minori destinatari nell'ambito dei diversi macro-ambiti tematici attivati.

Nel rispetto del principio e delle finalità dell'Istituto della co-progettazione, le risorse originariamente allocate dall'Amministrazione, a valere sulle risorse (ComeTE), come sopra dettagliate, sono riconosciute sulla base delle spese effettivamente sostenute in relazione ai costi diretti del personale e, pertanto, potranno essere oggetto di variazione in diminuzione in caso di spesa non ammissibile.

Tutte le spese, ammissibili dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata, sono a rendicontazione e sono soggette alla disciplina IVA di cui al DPR 633/1972.

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Gli ETS partecipanti in forma associata dovranno: a) definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentando dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata; b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Gli ETS che partecipano alla presente procedura si impegnano ad assicurare il rispetto dell'art. 16 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "Lavoro negli enti del Terzo settore", pena la risoluzione della Convenzione.

CONVENZIONE

Tra il/i soggetto/i proponente individuato come Partner e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art.11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione, conforme al format di cui all'Allegato H.

La Convenzione avrà una durata complessiva massima di 48 mesi, salvo proroghe, e comunque entro la data di conclusione del Programma. In ogni caso i costi saranno ammissibili fino al 31 dicembre 2029. L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'Amministrazione procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al/i soggetto/i Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

DESTINATARI COMPLESSIVI DEGLI INTERVENTI

Destinatari diretti sono bambine/i e ragazze/i tra i 6 e i 18 anni, ivi compresi i minorenni con background migratorio e minori stranieri non accompagnati (MSNA).

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono distribuiti nell'area geografica d'interesse circoscritta nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale N.19.

CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

“ComeTE - Sostenere passioni, competenze e desideri”

Adesione alla sperimentazione di interventi per l'attivazione di dispositivi socio-educativi in favore di bambine, bambini e adolescenti a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale. L'obiettivo che si intende raggiungere è assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambini/e ed adolescenti, nonché la valorizzazione dei loro talenti ed interessi, nell'ambito del sistema integrato di servizi sociali anche mediante l'erogazione di appropriati servizi, beni e strumenti, rivolti alle persone di minore età che vivono in contesti di fragilità e vulnerabilità socioeconomica, inclusione e integrazione sociale.

Durata: 48 mesi.

Età dei destinatari diretti ComeTE: 6 – 17 anni, ivi compresi i minorenni con background migratorio e stranieri non accompagnati (MSNA). In via eccezionale si potrà prevedere, sulla base delle valutazioni in capo all'equipe multidisciplinare dell'ATS, che il dispositivo venga attribuito anche bambini/e di età inferiore a 6 anni nel limite massimo del 10% dei destinatari totali del singolo ATS.

➤ Le linee

- **Linea 1** - L'attività di coordinamento è di competenza esclusiva del Beneficiario (Azienda Consortile A.C.C.C.N 19).

- **Linea 2, Attivazione di percorsi socio-educativi**

Oggetto della presente linea è l'attività finalizzata all'individuazione delle persone di minore età destinatarie dirette dell'intervento e individuazione ed erogazione, del dispositivo in favore di bambine/i e adolescenti che vivono in condizioni di povertà educativa, fragilità sociale e/o in situazioni di particolare vulnerabilità socio-economica, seguiti dai servizi territoriali o a questi segnalati, per i quali verrà individuato un intervento personalizzato di supporto in risposta a specifici bisogni.

Il dispositivo socio-educativo, ovvero lo strumento di accompagnamento individualizzato a disposizione dei servizi sociali territoriali, rivolto a bambine/i e adolescenti tra i 6 e i 17 anni, viene definito sulla base sia dei loro bisogni che delle loro propensioni, interessi e passioni e deve in particolare:

- garantire l'accompagnamento e la presa in carico della persona di minore età e della famiglia attraverso la prestazione professionale di un operatore qualificato con funzioni socio-educative;

- garantire la disponibilità di servizi, beni e strumenti finalizzati ad assicurare la partecipazione alla vita sociale, educativa, culturale, artistica, sportiva di bambine/i e adolescenti, contrastare la povertà educativa e digitale, valorizzando desideri, competenze e passioni;
- assicurare la presa in carico integrata dei nuclei familiari più fragili;
- coinvolgere la rete di supporto composta da servizi, famiglia, scuola, enti del terzo settore con cui si attiva il percorso.

Si prevede che il dispositivo della dote socioeducativa si concentri su tre ambiti tematici (macro-aree):

1. Diritto allo studio, mediante la fornitura di beni essenziali e funzionali a sostenere il percorso scolastico e la frequenza alle attività didattiche (acquisto testi scolastici, kit scolastici, ticket mensa, trasporti ecc.).
2. Conoscere e sperimentare, offrendo la possibilità di frequentare attività extra-scolastiche, quali ad esempio attività sportive, artistiche, corsi di lingua o informatica, corsi di musica, attività di aggregazione, attività socioeducative, corsi di teatro, ecc. ovvero di acquistare i beni e le attrezzature funzionali.
3. Aprire i propri orizzonti, offrendo la possibilità di conoscere altre realtà con cui confrontarsi (ad es. partecipazione a esperienze educative estive/campo estivo, viaggi di istruzione, esperienze culturali, visite musei, abbonamenti teatrali, ecc.).

I percorsi previsti dal dispositivo socio-educativo potranno avere la durata di 12 o di 24 mesi. Agli ETS verrà assicurata la copertura dei costi sostenuti per la fornitura dei beni e servizi e del costo degli operatori con funzioni socio-educative, per un impegno medio di 20 ore mensili per ciascun destinatario. Il percorso di assegnazione ed erogazione dei dispositivi si articola nelle seguenti fasi:



Per approfondire le modalità operative, si rimanda all'[Avviso](#) del MLPS e ad una successiva fase in sede di co-progettazione.

- **Sottolinea Linea 2.1, Accompagnamento socio-educativo:** Educatore sociopedagogico/Operatore qualificato con funzioni socio-educative
La presenza dell'Educatore socio pedagogico/Operatore qualificato con funzioni socio-educative è finalizzata ad integrare il punto di vista del Case Manager, supportarlo nella realizzazione dell'intervento e di facilitare la comunicazione tra servizi sociali, minorenni, famiglia, fornitori ed eventuali altri enti coinvolti (scuola, altre associazioni, ecc.).
Il/la minorenne individuato/a viene associato/a ad Educatore sociopedagogico/Operatore qualificato con funzioni socio-educative (step 2), che accompagnerà il bambino/a o ragazzo/a lungo il percorso previsto.

Il Case Manager, in collaborazione con l'Operatore, supporta il bambino/a o adolescente e la sua famiglia nella definizione di un percorso individualizzato, analizzando le aspirazioni, potenzialità e bisogni del bambino/a o adolescente dal punto di vista socio-educativo. Questa fase si concluderà con la definizione condivisa di un percorso, descritto attraverso un Piano Educativo Individualizzato (PEI), costruito con il coinvolgimento attivo del minorenne e della sua famiglia.

Il percorso può concretizzarsi, oltre che nell'accompagnamento, anche attraverso la fornitura di uno o più beni e/o servizi, afferenti almeno a due dei tre ambiti tematici (macro-aree) rappresentati nel grafico seguente e, laddove necessario/opportuno, l'ambito aggiuntivo opzionale trasversale del



Benessere psicosociale.

Ciascun intervento dovrà essere pensato per rispondere ai bisogni e valorizzare le risorse personali di ciascun/a destinatario/a. Per questo motivo nel caso di dispositivi in favore di minorenni vulnerabili con background migratorio (es. minorenni con madre sopravvissute a tratta e sfruttamento o minorenni con madre vulnerabile e in forte marginalità sociale a rischio di tratta e sfruttamento) o minorenni portatori di specifiche vulnerabilità (es. a figli di donne vittima di violenza di genere e in carico ai servizi o CAV) si dovrà porre un'attenzione particolare alle seguenti condizioni:

- condizione psicologica: eventuali conseguenze del trauma transgenerazionale o inseguito a violenza/abuso assistito;
- condizione cognitiva: presenza di patologie; problemi di linguaggio e apprendimento;
- condizione sociale: capacità di relazionarsi coi pari.

Per quanto riguarda i minorenni stranieri non accompagnati (MSNA) l'intervento sarà maggiormente funzionale se calibrato alle specifiche peculiarità degli stessi. Infatti, si tratta di una categoria particolarmente vulnerabile: sono minorenni soli che giungono in un paese straniero senza figure parentali di riferimento. Dai [dati](#) che vengono raccolti e pubblicati dal MLPS, tra l'altro, si evidenzia che la maggior parte di loro hanno un'età compresa tra i 16 e i 17 anni e si trovano in una fase delicata di transizione verso l'età adulta e di proiezione all'autonomia e sono collocati in strutture d'accoglienza. In questi casi, il dispositivo socio educativo potrebbe risultare lo strumento propedeutico per l'accesso ai percorsi d'integrazione, formativa e professionale. Le figure di riferimento per i MSNA in Italia sono rappresentate dal tutore volontario, nominato come Rappresentante legale del minorenne, dal Servizio Sociale di riferimento che assume la presa in carico del minorenne stesso e dal referente della struttura/comunità che lo ospita.

Una volta individuato il dispositivo, il Case Manager (step 4) compila, in collaborazione con l'educatore/operatore, la scheda qualitativa al T0 (Tempo Zero), che raccoglie informazioni anagrafiche, dettagli sul percorso, obiettivi educativi e la situazione iniziale del minorenne rispetto alle quattro dimensioni della povertà educativa tracciate dalla Teoria delle capabilities (emotiva /sociale, delle relazioni sociali, delle abilità e della opportunità):

Dimensioni della povertà educativa e obiettivi di intervento

Dimensione emotiva/sociale	Apprendere per essere (prendersi cura di sé, fiducia in sé stessi, capacità di gestione dei conflitti, riconoscimento e rispetto delle regole comuni nei diversi ambienti)
Dimensione delle relazioni sociali	Apprendere per vivere assieme (relazioni con i pari, Capacità di collaborare con gli altri, rapporti con la famiglia o chi ne ha affidamento, relazioni con gli adulti di riferimento)
Dimensione delle abilità	Apprendere per comprendere (capacità di lettura, abilità matematiche, capacità espressive scritte, capacità espressive orali)
Dimensione delle opportunità	Apprendere per conoscere il mondo (accesso all'informazione, accesso alle opportunità educative, conoscenza delle opportunità della comunità in cui vive, senso di appartenenza ad una comunità)

Il contenuto operativo del dispositivo e le forniture di beni e servizi connesse, vengono definite in un contesto partecipativo e condiviso. Nella fase finale viene sottoscritto il Patto Educativo (i riferimenti del patto educativo, ad es. data sottoscrizione, ecc., devono rimanere nella costante disponibilità dell'ATS Beneficiario, anche ai fini rendicontativi) e ha ufficialmente inizio il percorso.

L'Educatore socio pedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative avrà il compito di accompagnare il minorenne nel suo percorso con un impegno continuativo (mediamente 20 ore mensili), per monitorare da vicino l'evoluzione del percorso, mantenere un confronto con il case manager, minorenne, la famiglia, il fornitore ed eventuali altri enti coinvolti (scuola, ecc.) sull'andamento del percorso e fornire supporto in caso di eventuali difficoltà o necessità di rimodulare o integrare. Come già sopra specificato, ricade nell'organizzazione delle attività dei singoli Beneficiari, in collaborazione con gli ETS co-progettanti, la distribuzione dell'impegno degli operatori, fatta salva la necessità di garantire un impegno medio di 20 ore mensili.

L'Educatore socio pedagogico/operatore qualificato con funzioni socio-educative partecipa al monitoraggio del percorso (step 6). A metà del percorso, infatti, il Case Manager procede al monitoraggio attraverso incontri con l'educatore/operatore, la famiglia, il/la destinatario/a e altri eventuali soggetti della rete territoriale. Questa fase consente di valutare lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi stabiliti, al rispetto del Patto Educativo e all'evoluzione nelle quattro dimensioni della povertà educativa. Le informazioni raccolte confluiscono nella compilazione di una scheda qualitativa. Infine, l'educatore /operatore contribuisce alla verifica dei risultati a conclusione del percorso (step 7). Infatti, al termine del percorso, il Case Manager attiva un processo di valutazione finale attraverso colloqui con il/la destinatario/a, la famiglia, l'educatore e gli altri attori eventualmente coinvolti.

L'obiettivo è riflettere sull'intero percorso svolto e raccogliere gli esiti raggiunti in termini di risultati educativi, rispetto del Patto Educativo, ulteriori cambiamenti nelle quattro dimensioni della povertà

educativa. Le informazioni vengono raccolte nella scheda qualitativa.

A distanza di almeno sei mesi dalla conclusione del percorso, al/alla destinatario/a sarà richiesto di compilare un questionario finale di valutazione dell'esperienza.

MACRO-AMBITI TEMATICI DA ATTIVARE

Sottolinea Linea 2.2, Fornitura di beni e servizi

A corredo delle attività di accompagnamento socio-educativo completa il percorso individuato la fornitura di beni e servizi a favore delle/i bambine/i e adolescenti per attività connesse ai seguenti ambiti tematici (macro-aree):

1. Diritto allo studio: eventuali integrazioni alla fornitura di materiali scolastici ed informatici, al pagamento di rette scolastiche e/o servizi mensa, al pagamento mezzi di trasporto per raggiungere la scuola e altri servizi, partecipazione a gite scolastiche, supporto allo studio specializzato e strumentazioni specifiche per BES/DSA, l'iscrizione a corsi professionalizzanti per ragazzi dai 16 anni, ecc.
2. Conoscere e sperimentare: iscrizione e partecipazione a corsi e kit sportivi (corsi annuali di calcio, nuoto, pallavolo ecc.), corsi e kit artistici (musica, teatro, fotografia e relative strumentazioni come strumenti musicali, fotocamera, ecc.), corsi di lingua, corsi di informatica e relative certificazioni, ecc.
3. Aprire i propri orizzonti: partecipazione a centri estivi e campi estivi residenziali (campus vela, campo avventura, ecc.), viaggi studio all'estero, viaggi d'istruzione, esperienze culturali e di volontariato, abbonamenti a musei, cinema e/o teatri, partecipazione a gare o tornei, ecc.

Nell'ambito dei servizi possono essere attivati, se necessario, in modo complementare e non sostitutivo con quanto già offerto dal SSN, percorsi volti al Benessere psicosociale (ambito aggiuntivo opzionale trasversale).

A questo fine, il Case Manager, in collaborazione con l'educatore/operatore, definisce la possibile fornitura del bene e/o servizio per caratteristiche e tipologia, in base alle opportunità del territorio e ai bisogni specifici del minorenne e della famiglia (step 3).

Per ciascun destinatario devono essere obbligatoriamente attivati almeno due dei tre ambiti tematici soprarichiamati; può invece essere presente o meno, a seconda delle necessità di ciascun destinatario, l'ambito aggiuntivo opzionale trasversale del Benessere psicosociale.

Sarà necessario, inoltre, dimostrare l'attivazione dei citati ambiti, secondo le condizioni sopra indicate, per ciascun destinatario preso in carico, nell'arco dell'intero periodo di accompagnamento, sia esso di 1 o 2 anni.

Tutti i fornitori, per poter essere ingaggiati, dovranno rispettare i requisiti previsti dalla vigente normativa applicabile ed essere selezionati nel rispetto dei requisiti previsti dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. Tra i criteri di selezione dei fornitori particolare rilevanza dovrà essere assegnata all'adesione ai principi di protezione e tutela dei minorenni da ogni forma di abuso e maltrattamento. In particolare, per i fornitori di servizi è richiesta la condivisione dell'approccio di intervento proposto nel percorso socio-educativo e la disponibilità a partecipare attivamente al percorso del minorenne, anche mediante la sottoscrizione del Patto Educativo.

Tra gli elementi di valutazione della possibile fornitura, rientrano inoltre: i) la capacità di lavorare in rete; ii) le competenze socio-educative e pedagogiche, in particolare in relazione al coinvolgimento di soggetti fragili; iii) le capacità gestionali e amministrative.

Costituiscono valore aggiunto l'applicazione di tariffe agevolate e l'offerta di attività integrative che favoriscano la continuità e la sostenibilità del percorso socio-educativo.

I fornitori di servizi, inoltre, dovranno aderire ai principi di protezione e salvaguardia dei bambini/e dal rischio di abusi e maltrattamenti, e all'approccio pedagogico con cui si interviene nell'ambito delle doti educative, a tutela dei destinatari dell'intervento. Il fornitore di servizi, infatti, è un attore centrale perché nella maggior parte dei casi è l'ente presso cui il destinatario svolge l'attività prescelta ed è fondamentale, per la buona riuscita del PEI, che aderisca al progetto educativo più ampio entro cui l'erogazione dello specifico servizio si inserisce.

Per garantire il funzionamento dei dispositivi socio-educativi è pertanto fondamentale investire strategicamente nello sviluppo e nel consolidamento delle reti territoriali, promuovendo percorsi formativi rivolti ai diversi soggetti coinvolti, con l'obiettivo di condividere linguaggi, strumenti e approcci comuni, oltre a sensibilizzare e coinvolgere attivamente i fornitori (enti privati), ingaggiandoli nella promozione di un cambiamento sociale nel territorio di riferimento.

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

- requisiti di ordine generale: possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura. In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti;
- requisiti costitutivi: - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Per le imprese sociali: – il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; – sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti;

- requisiti tecnico-professionali:
 - specifica esperienza almeno triennale, anche non esclusiva e continuativa, di coordinamento e gestionale di attività nel settore delle politiche sociali a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, degli interventi di contrasto alla povertà educativa minorile, innovazione sociale e welfare culturale;
 - alla data di presentazione dell'istanza, essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari (se previsti): infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera; le polizze assicurative dovranno essere estese per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;

- capacità di rendicontazione puntuale di progetti comunitari/ministeriali/regionali/locali debitamente autodichiarata per gli ultimi 8 anni, ovvero per gli anni di esperienza maturati senza contestazione degli Enti appaltanti;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato C) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente. L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'Amministrazione è ammesso il soccorso istruttorio.

"I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali a contatto con i minorenni destinatari delle Doti Socioeducative saranno tenuti a conoscere e/o sottoscrivere la Child Safeguarding Policy (CSP) del Progetto ComeTE e a rispettarne integralmente il Sistema di Tutela. La Child Safeguarding Policy definisce le misure, le procedure e i comportamenti finalizzati a prevenire, segnalare e contrastare qualsiasi forma di abuso, sfruttamento, violenza o maltrattamento nei confronti dei minorenni coinvolti nel progetto."

MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, secondo le modalità sottoindicate, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), all'indirizzo: aziendaconsortileaccc@pec.it, pena esclusione, fino alle ore 23:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

La mail pec dovrà recare in oggetto la seguente dicitura: Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, dell'intervento ComeTE.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con ricezione della ricevuta di consegna.

La proposta – a pena di esclusione – dovrà contenere due cartelle:

-la cartella amministrativa, che dovrà racchiudere i seguenti documenti, sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto offerente:

-Allegato B domanda di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante Legale, a pena di esclusione. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- Statuto e Atto costitutivo dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;
- Curriculum dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, obbligatoriamente di ogni componente;

-Allegato C "Dichiarazioni sostitutive" rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;

-Allegato D "Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata" (esclusivamente in caso di forma associata costituenda), compilata e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno a costituirsi in forma associata conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in

nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con l'Amministrazione;- Allegato E "Dichiarazione delle attività progettuali per ogni Ente associato" (esclusivamente in caso di forma associata costituita o costituenda) in cui si indicano quali degli interventi saranno eseguiti dai singoli Enti associati, sottoscritta digitalmente da tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;

-Allegato F il "Patto di integrità" sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;

-la cartella tecnica che dovrà racchiudere:

- Allegato G Proposta progettuale: una descrizione della proposta progettuale di co-progettazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti. Le proposte dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 facciate), illustrando in maniera organica gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel paragrafo **CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO**.

PROCEDURA

Sono ammesse alla presente procedura comparativa le candidature che:

- a) provengano dai soggetti di cui ai SOGGETTI AMMESSI del presente Avviso;
- b) siano presentate dai soggetti in possesso dei REQUISITI MINIMI PREVISTI del presente Avviso;
- c) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui alle MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE del presente Avviso;
- d) siano corredate dalla presentazione di un'idea progettuale coerente con quanto previsto dalle FINALITÀ E OGGETTO del presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al presente comma comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura comparativa. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Amministrazione procedente che valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali pervenute, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di cui alla tabella sotto riportata.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione, anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

1	1. Esperienza dell'ente proponente			20
	1.1	Esperienze realizzate in attività di modellizzazione di interventi socioeducativi finalizzati all'inclusione, alla partecipazione e integrazione sociale di bambini/e, ragazzi/e. Significatività e adeguatezza delle esperienze realizzate, livello di innovatività e impatto delle stesse.	20	
2	2. Qualità del progetto complessivo			70
	2.1	Analisi degli aspetti teorici e dell'approccio metodologico proposto.	15	
	2.2	Dettaglio delle attività da realizzare, metodi e strumenti previsti, elementi di innovazione, ampiezza e profondità dei benefici generabili. Aderenza della proposta nel suo complesso – e nella sua articolazione – rispetto alle linee di intervento definite nell'Avviso. Risultati attesi ed indicatori (aggiuntivi rispetto a quelli che saranno espressamente richiesti dall'Amministrazione).	35	
	2.3	Capacità di attivazione delle reti territoriali	10	
	2.4	Valutazione di impatto sociale: descrizione della proposta di VIS, metodologia, basi teoriche di riferimento, indicatori e definizione del percorso complessivo.	10	
3	3. Azioni di sistema			10
	3.1	Introduzione di interventi strutturali capaci di integrare, coordinare e rafforzare in modo stabile la rete dei servizi socio-educativi, superando la logica delle singole attività.	10	

Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Atto dirigenziale del Direttore, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi.

La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale.

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti. Gli/L'ETS proponenti/e saranno/sarà invitato al Tavolo di co-progettazione.

TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione prevede l'istituzione di un apposito tavolo di co-progettazione, che avrà ad oggetto la proposta progettuale valutata positivamente.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e il/i soggetto/i Partner.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà:

intraprendere un percorso analogo con gli ETS con il successivo miglior punteggio in elenco; revocare l'intera procedura comparativa.

Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito dell'Azienda Consortile all'indirizzo: www.aziendaconsortilen19.it, nonché all'Albo pretorio dell'Azienda Consortile A.C.C.C. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura comparativa di individuazione del/i soggetto/i Partner, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali ottenuti dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, verranno trattati in conformità al GDPR e al Codice privacy.

I soggetti proponenti, in fase di compilazione della domanda di partecipazione, dichiarano la presa visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali” di cui all'Allegato I al presente Avviso, nonché, la presa visione della stessa da parte dei soggetti terzi i cui dati personali sono comunicati nell'ambito del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n.241/90, è il Dott.ssa Anatriello Giuseppina Funzionario E.Q Titolare di PO.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: aziendaconsortileaccc@pec.it entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione inserendo nell'oggetto della PEC la dicitura: Manifestazione d'interesse

per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs.n. 117/2017, dell'intervento ComeTE.

APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n.104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N19 si riserva di effettuare gli opportuni controlli, anche in loco, rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autenticata della documentazione.

**Funzionario E.Q Titolare PO
Dott.ssa Anatriello Giuseppina**